

sciplinata in armonia vera col sentimento ed il bisogno dell'autonomia comunale.

**Presidente.** Chiedo alla Commissione se, oltre al ritiro dell'articolo, ritiri anche il paragrafo relativo ai decreti.

**Pantano, relatore.** Tutto.

L'articolo 268 non subisce modificazioni; non è in discussione.

**Imbriani.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Imbriani.** Questa ritirata della Commissione non mi meraviglia punto.

Dopo che la Commissione era stata sempre d'accordo col presidente del Consiglio e con ciò che voleva il Governo, è naturale che essa non insistesse sopra questo articolo, che pure è tanta parte della legge.

Ma gli amatori di libertà della Commissione hanno creduto più savio ritrarre il piede ed accedere all'invito del Governo.

Io dico: tanto valeva che lo facessero nella seduta di domenica.

**Presidente.** Onorevole Imbriani, non c'è più la proposta di emendamento all'articolo 268; di guisa che dobbiamo passare alla discussione di altre proposte.

**Imbriani.** Mi permetta, signor presidente, io potrei benissimo sostenere questo articolo, per quanto inutilmente, specie oggi.

Dico solo che il mettere innanzi pretesti di preoccupazione pel Senato, che in questa Aula non debbono esservi, mi sembra strano.

Io, protestando contro l'operato della Commissione e protestando contro i pretesti di preoccupazione pel Senato, non porrò altro ostacolo, perchè, ripeto, veggo qual'è l'ambiente qua dentro!

Ne prendo atto, e ne prenderà maggior atto il paese!

**Grippo.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare.

**Grippo.** Io prego il presidente del Consiglio di darmi, prima di votare, uno schiarimento su questo punto.

**Presidente.** Non c'è votazione.

**Grippo.** Va bene, ma c'era un emendamento, che riguardava il diritto di ricorrere alla IV Sezione del Consiglio di Stato.

**Presidente.** È ritirato; non esiste più alcuna proposta di modificazione all'articolo 268.

**Grippo.** Ma mi pare che il presidente del Consiglio abbia dichiarato che di questa

questione avrebbe fatto studio per future proposte.

**Presidente.** Non ci sono più proposte di modificazione dell'art. 268. Le dichiarazioni del presidente del Consiglio rimangono, ma non si può più oltre discutere sopra un argomento che non esiste più.

Passiamo dunque alla discussione degli articoli che erano stati riservati; e precisamente agli articoli 125 e 127.

Do lettura dell'articolo 125 modificato.

« Art. 125. I sindaci possono essere revocati dall'ufficio per deliberazione motivata del Consiglio comunale.

Il Consiglio non può essere chiamato deliberare sulla revoca del sindaco, se non quando vi sia proposta motivata per iscritto del prefetto, o di un terzo almeno dei consiglieri assegnati al Comune.

Per la validità della deliberazione occorre il voto di almeno due terzi dei consiglieri assegnati al Comune.

Quando dopo due votazioni, con l'intervallo di otto giorni fra l'una e l'altra, non si sia raggiunta tale maggioranza, e in una terza adunanza, da tenersi dopo altri otto giorni si sia ottenuta la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune, in facoltà del Governo di revocare il sindaco con Decreto Reale.

I sindaci rimangono sospesi dalle loro funzioni, dalla data della sentenza od ordinanza di rinvio a giudizio ovvero dalla data della citazione diretta del Pubblico Ministero a comparire all'udienza e sino all'esito del giudizio, qualora vengano sottoposti a procedimento penale per alcuno dei reati previsti negli articoli 30 e 127, o per qualsiasi delitto punibile con una pena restrittiva della libertà personale della durata superiore a un minimo ad un anno. Rimangono pure sospesi i sindaci contro cui sia emesso mandato di cattura o dei quali sia legittimato l'arresto per qualsiasi reato.

I sindaci decadono di pieno diritto dal loro ufficio quando sieno condannati per uno dei delitti preveduti dagli articoli 30, 127 per qualsiasi altro reato ad una pena restrittiva della libertà personale superiore ad un mese.

I sindaci possono essere sospesi dal prefetto e rimossi dal Re per gravi motivi di ordine pubblico, e, quando richiamati alla